

IVG

Funivie verso la liquidazione, 90 giorni di ossigeno: chiusura o intervento del Ministero

di Federico De Rossi

18 Novembre 2021 - 18:51



Savona. In vista dell'assemblea straordinaria dei soci prevista per domani con all'ordine del giorno la **messa in liquidazione di Funivie, vertice oggi pomeriggio all'Unione Industriali di Savona:** presenti le organizzazioni sindacali di categoria, l'Rsu sindacale, il consigliere delegato Marco Bogliacino, l'amministratore delegato Paolo Cervetti e Mattia Minuto per l'associazione imprenditoriale savonese.

Salvo sorprese dell'ultimo minuto l'assemblea decreterà lo stato di messa in liquidazione della società che gestisce la concessione ferroviaria di trasporto delle rinfuse: la **disponibilità finanziaria** di Funivie per le attività ordinarie e di manutenzione ha una **scadenza intorno a febbraio-marzo.**

Una volta che sarà aperta la procedura di liquidazione, **qualora non ci fosse alcun intervento da parte del Ministero,** Funivie continuerà ad esistere fino a quando si avranno denari in cassa, successivamente sarà inevitabile la **procedura fallimentare.**

Dalle parole dell'Ad Cervetti durante l'incontro, se non ci sarà l'azione ministeriale sollecitata a più riprese **nel giro di 90 giorni Funivie Spa verrà chiusa.** Il liquidatore nominato sarà lo stesso Cervetti (non più nel ruolo di Ad) con il difficile compito di condurre la trattativa industriale con il Ministero e far proseguire l'attività aziendale.

Oltre allo scenario peggiore, ovvero quello che potrebbe portare alla procedura

fallimentare, sono state **prese in considerazione due prospettive** sul futuro di Funivie: la prima, **quella auspicata, un emendamento** per salvare l'azienda nel quadro di una **nuova gestione commissariale** con l'innesto di nuove risorse da parte del Mit e un termine operativo fissato intorno alla metà di febbraio per l'ingresso del nuovo commissario, l'altra è quello di una **soluzione-tampone**, nel breve-medio periodo, con il **Ministero pronto a sostenere finanziariamente Funivie per circa un anno e mezzo** fino al termine dei lavori di ripristino dell'infrastruttura.

E' stato invece confermato che il provveditore alle opere pubbliche, entro la fine dell'anno, pubblicherà il **bando per l'assegnazione dei lavori di sistemazione dell'impianto danneggiato** dalla frana del novembre 2019.

Conferma anche sulle **tutele ai lavoratori**, sia sul fronte della cassa integrazione già stanziata, ma anche sul Tfr in caso di una chiusura definitiva dell'azienda.

Valutazioni in corso anche sulla possibilità di **integrare alcuni lavoratori in Italiana Coke o Terminal Alti Fondali**.

Al termine dell'incontro resta alta la **preoccupazione dei sindacati**, che hanno convocato una **assemblea dei lavoratori per il prossimo 24 novembre**, con l'auspicio-invito che la politica e il Mit battano un colpo per risolvere una vertenza industriale che ormai si trascina di due anni e che mette a **rischio** posti di lavoro e la stessa, strategica, **filiera delle rinfuse** nel savonese.